



USCITA DI ZONA PICENA

Carpineto (AP) 25/26 giugno 2022

Cerimonia di accoglienza e benvenuto

Qui (tu me li hai dati)

Questo posto sembra quasi il mio castigo
Ogni cosa sembra grande e invece è
piccola

Anche il tempo passa lento
Nel silenzio soffia il vento
E con quel che c'è da fare
Che ci faccio qui

Questa terra è invece proprio il mio destino
E nessuna storia qui rimane piccola
Che sia un ponte per Luciano
Che sia il mondo nella mano
A me importa d'ogni cosa
Io rimango qui

Rit *Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò
Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò*

Sei parola che ogni giorno sento accanto
Sei l'impronta grande accanto a quella
piccola
Sei il silenzio da ascoltare
Sei la voce del verbo amare
Sei lo sguardo di un bambino
Io ti vedo qui

La tua strada aspetta solo il mio cammino
Se ci penso in fondo in fondo è molto facile
Basta solo dare un nome
Alle cose alle persone
Basta solo anche cercare
Io ti trovo qui

*Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò
Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò*

Ogni giorno sembra ricco di sorprese
Ogni incrocio senza te non ha recapito

Se cammino per Damasco
Io da solo non mi basto
Sei la luce del mio faro
Il mio porto è qui

Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò
Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò

*Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò
Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò*

Vedo solo te
Servo solo te
In tutti i miei fratelli
In tutti i miei fratelli
Vedo solo te
Servo solo te
In tutti i miei fratelli
In tutti i miei fratelli

Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò
Qui, io mi fermo qui
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
E a te li riporterò

*Qui, io mi fermo qui
(vedo solo te, servo solo te)
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
(in tutti i miei fratelli)
E a te li riporterò (in tutti i miei fratelli)
Qui, io mi fermo qui
(vedo solo te, servo solo te)
Perché tu me li hai dati tu me li hai dati
(in tutti i miei fratelli)
E a te li riporterò (in tutti i miei fratelli)*

Lettura a cura dei RRdZ

Educare, accompagnare, crescere assieme sono la nostra scelta di servizio, attraverso lo scautismo.

Sentiamo la solitudine e l'indifferenza come le principali malattie del nostro tempo, da cui vogliamo guarire innanzitutto noi stessi: siamo consapevoli che non è in gioco solo l'umanità di chi rischia ogni giorno di soccombere, ma la nostra stessa umanità, la nostra capacità di amare e di rimanere disponibili all'incontro e alla condivisione, alla conoscenza e alla relazione. Sentiamo urgente il dovere di fare di più e di impegnarci nella realizzazione di un mondo più giusto per tutti, in cui sia pienamente affermato il diritto di ogni persona a vivere in pace, salute e sicurezza, anche nella disponibilità a collaborare con altre realtà.

Mentre un capogruppo consegna il fazzolettone all'alzabandiera, l'altro legge un paragrafo:

1. Fazzolettone Acq (comitato) legge Ap1

Durante i mesi difficili della pandemia ci siamo interrogati sul valore del fare educazione oggi e abbiamo riscoperto nelle radici dello scautismo, le intuizioni di Baden Powell: l'importanza dell'esperienza diretta, della natura, la relazione capo-ragazzo, almeno il 5% di buono che c'è in ognuno, il protagonismo di ragazze e ragazzi, l'avventura, l'imparare facendo.

2. Fazzolettone Ap1 legge sbt1

Per educare in modo efficace, occorre soddisfare alcuni bisogni dei ragazzi: sperimentare, essere autonomi, giocare per divertirsi, avere riconoscimento, essere accettati, poter sbagliare, sentirsi utili e capaci, ricercati, valorizzati, fare esperienze significative.

3. Fazzolettone Sbt1 legge Spin

Ai ragazzi serve una convocazione che faccia sentire responsabili. Servono adulti che li convocano, li responsabilizzano, consegnando loro un ruolo. Devono essere convocati non infantilizzati: solo così daranno il meglio di sé.

4. Fazzolettone Spin1 legge sbt2

Esistono persone infelici, ma che cosa può renderci felici se non l'esperienza dell'amore dato e ricevuto? La vita dell'essere umano è uno scambio di sguardi. La spiritualità cristiana propone un modo alternativo di intendere la qualità della vita, e incoraggia uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo ... una crescita nella sobrietà e una capacità di godere con poco.

5. Fazzolettone Sbt2 legge Ap2

Tu! Capo, donna giovane e meno giovane. Tu! Capo, uomo giovane e meno giovane. Sei capace di vedere sempre nel fratello minore almeno il 5% di buono, con uno sguardo inclusivo e d'amore, proponi un'educazione che passa attraverso i piedi, arriva al cuore, alla testa e torna alle mani diventando servizio.

6. Fazzolettone Ap2 legge sbt3

La relazione educativa deve essere inclusiva, mettendosi al passo dell'altro, empatica, deve ricercare il piacere dello "stare con", avere tempi lenti a misura della ragazza e del ragazzo e accompagnarli nel loro cammino di protagonista.

7. Fazzolettone Sbt3 legge Ap4

Il contesto complesso in cui ci troviamo a educare, richiede la capacità di agire tramite una visione sistemica, consapevoli che l'educazione è rivolta alla globalità della persona. E' necessario fare sentire la nostra voce sulle questioni che riteniamo importanti tramite gesti concreti: educiamo facendo di più.

8. Fazzolettone Ap4 legge Grt1

Dobbiamo essere consapevoli che non possiamo eliminare o risolvere la complessità, ma possiamo imparare ad immergersi in essa gradualmente; per questo è importante educare all'essenzialità come ricchezza che rende leggeri e liberi.

9. Fazzolettone Grt1 legge Fol

Lo scouting con il suo osservare, dedurre, agire, è lo strumento che ci permette un'azione efficace; tornando ad assaporare la bellezza del tempo lento, consapevoli che "semplice" non significa "facile", pensiamo che la vera educazione sia sostenibile solo se globale, ossia rivolta all'intero e che qualsiasi azione abbia una ricaduta positiva o negativa all'esterno. Guardiamo lontano per guardare ancora più lontano.

10. Fazzolettone Fol legge Grt2

Abbiamo vissuto un tempo incerto, carico di prove e di sfide nuove che ci chiamano a vivere fino in fondo il mistero di tutto ciò che è umano; ci sentiamo chiamati ad annunciare che al di là del noto, dentro ogni vissuto, c'è un nuovo e un oltre da illuminare; ci sentiamo chiamati ad annunciare la bellezza in ogni incontro che nutre e che trasforma.

11. Fazzolettone Grt2 legge Mtp

Viviamo la presenza di Dio nella nostra storia: noi lo abbiamo incontrato e altri ce lo hanno testimoniato e continuano a farlo lungo la nostra strada; lo riconosciamo nella quotidiana presenza di fratelli e sorelle che ci offrono le loro mani e le loro orecchie, che condividono le nostre paure, fragilità e speranze; lo sperimentiamo nella forma di una gioia diversa, di una gioia piena; ci sentiamo chiamati ad annunciare ai ragazzi che siamo discepoli di un Dio presente e vivo che ci ama e accompagna.

12. Fazzolettone Mtp legge Grt3

Vogliamo accogliere concretamente, presso di noi e attraverso di noi, fedeli allo stile scout: con i piedi per andare incontro e camminare accanto, con le mani capaci di condivisione, con gli occhi rivolti al desiderio di pace e fratellanza. Niente di ciò che è umano ci è estraneo.

13. Fazzolettone Grt3 legge Acq (Comitato)

Viviamo l'urgenza di essere protagonisti sulla prima linea del mondo rimanendo sull'altezza delle mura di Gerusalemme dell'educazione, della preghiera e del servizio, consapevoli delle responsabilità del nostro "Eccomi", sentinelle che sanno distinguere i primi bagliori dell'alba.

I RRdZ concludono:

“A volte, insistendo troppo sul nostro sforzo di compiere opere buone, abbiamo generato un ideale di santità troppo fondato su di noi, sull'eroismo personale, sulla capacità di rinuncia, sul sacrificarsi per conquistare un premio. È una visione a volte troppo pelagiana della vita, della santità. Così abbiamo fatto della santità una meta impervia, l'abbiamo separata dalla vita di tutti i giorni invece che cercarla e abbracciarla nella quotidianità, nella polvere della strada, nei travagli della vita concreta e, come diceva Teresa d'Avila alle consorelle, “tra le pentole della cucina”.

Essere discepoli di Gesù e camminare sulla via della santità è anzitutto lasciarsi trasfigurare dalla potenza dell'amore di Dio. Non dimentichiamo il primato di Dio sull'io, dello Spirito sulla carne, della grazia sulle opere. A volte noi diamo più peso, più importanza all'io, alla carne e alle opere. No: il primato di Dio sull'io, il primato dello Spirito sulla carne, il primato della grazia sulle opere. L'amore che riceviamo dal Signore è la forza che trasforma la nostra vita: ci dilata il cuore e ci predispone ad amare.” [Francesco, omelia di domenica, 15 maggio 2022]

Santa Messa:

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita
Resta per sempre con me

RIT. Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re della gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il Tuo amor **RIT.**

Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me .

Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me (x3 V)

Santo, santo

LETTURE

Prima lettura 1Re 19,16.19-21 - Eliseo si alzò e seguì Elìa.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elìa: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». Partito di lì, Elìa trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elìa, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello.

Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elìa, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elìa disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elìa, entrando al suo servizio.

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Sal 15 - **Sei tu, Signore, l'unico mio bene.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.
Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Seconda lettura Gal 5,1.13-18 - Siete stati chiamati alla libertà.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio

ALLELUIA PASSERANNO I CIELI

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

Passeranno i cieli e passerà la terra, la Parola non passerà. Alleluia, alleluia.

Canto al Vangelo - (1Sam 3,9; Gv 6,68)

Alleluia, alleluia.

**Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta:
tu hai parole di vita eterna.**

Alleluia.

Vangelo

Lc 9,51-62 - *Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. Ti seguirò ovunque tu vada.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Il Signore ci ha liberato dalla schiavitù del peccato e ci chiede di continuare a vivere da uomini liberi.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore dacci il coraggio della libertà.

1. Perché la nostra fedeltà al tuo insegnamento e la nostra capacità di metterlo in pratica non si esprimano solo a parole. Preghiamo.

Signore dacci il coraggio della libertà.

2. Perché la sicurezza di essere amati da te ci aiuti a non rifiutare nessuno. Preghiamo.

Signore dacci il coraggio della libertà.

3. Perché l'amore con cui ci hai donato la vita ci aiuti a comprenderne il significato e ad apprezzarne il valore. Preghiamo.

Signore dacci il coraggio della libertà.

4. Perché la tua scelta di lasciarci la nostra libertà ci sia da esempio per combattere tutte le situazioni in cui qualcuno vuole privarcene. Preghiamo.

Signore dacci il coraggio della libertà.

O Padre, la tua grandezza supera il nostro cuore e la nostra legge, aiutaci a ricercarla sempre e a trarne sicurezza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore. Poi il prodigio
antico e sempre nuovo del primo filo d'erba
e nel vento dell'estate ondeggiano le spighe:
avremo ancora pane.

Benedici, o Signore,

questa offerta che portiamo a te.

Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari, dopo il lungo inverno fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio i primi tralci verdi,

poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi:

avremo ancora vino.

Benedici, o Signore,...

SANTO COME FUOCO VIVO

Santo, Santo,

Santo il Signore,

Dio dell'universo.

Santo, Santo.

I cieli e la terra

sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Osanna nell'alto dei cieli.

[Rit.]

Benedetto colui che viene

nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

Osanna nell'alto dei cieli.

Santo, Santo, Santo.

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
**Tutto ruota attorno a Te, in funzione di
Te
e poi non importa il "come", il "dove" e il
"se".**
Che Tu splenda sempre al centro del mio
cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Tutto ruota attorno a Te...

VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada.
Lascia che l'Uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna
ma tu, Tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi.
Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu vieni e seguimi.
E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.
E per questa strada, và, và,
E non voltarti indietro, và
E non voltarti indietro

ALL'IMBRUNIRE AMMAINABANDIERA

L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue possono fare
meraviglie,
possono stringere, perdonare e costruire
cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una
preghiera.
**Perché tu, solo tu,
solo Tu sei il mio Maestro e insegnami
ad amare come hai fatto Tu con me se
lo vuoi
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei,
l'unico Maestro sei per me.**
I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade
nuove
possono correre, riposare, sentirsi a casa in
questo mondo.
Possono mettere radici e passo passo
camminare.
Perché tu, solo tu, ...
Questi occhi, con i tuoi, potran vedere
meraviglie,
potranno piangere, luccicare, guardare
oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri, se sanno
insieme a te sognare.
Perché tu, solo tu, ...
Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo
un'unica preghiera,
Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della
parola del Vangelo.
Possiamo vivere felici, in questa chiesa che
rinasce.
Perché tu, solo tu,

DOMENICA 26 GIUGNO

Tutti insieme

Preghiera della Capo

Signore e Capo Gesù Cristo,
che, nonostante la mia debolezza
mi hai scelta per capo e custode
delle mie sorelle guide,
fà che la mia parola illumini il loro cammino
sul sentiero della nostra legge,
che io sappia mostrare loro le tue tracce divine
nella natura che hai creato,
ed insegnar loro con l'esempio cio' che deve condurle,
di tappa in tappa verso di te,
mio Dio, nel campo del riposo e della gioia
dove hai alzato la tenda per l'eternità.
Così sia.

Tutti insieme

Preghiera del Capo

Fà, Signore, che io ti conosca.
E la coscienza mi porti ad amarti,
e l'amore mi porti a servirti
ogni giorno più generosamente.
Ch'io veda, ami e serva te in tutti i miei fratelli,
ma particolarmente in coloro che mi hai affidati.
Te li raccomando perciò', Signore
come quanto ho di più caro,
perchè sei tu che me li hai dati
e a te devono ritornare.
Con la tua grazia, Signore,
fà che io sia sempre loro di esempio e mai d'inciampo
che essi in me vedano te, e io in loro te solo cerchi
così l'amore nostro sarà perfetto.
E al termine della mia giornata terrena
l'essere stato capo mi sia di lode e non di condanna.
Amen.

CERIMONIA DI CHIUSURA

Credo Scout

CREDO nell'uomo dai grossi scarponi,
che con passo libero annuncia pace,
incurante dei venti stagionali e del maltempo, docile solo allo spirito,
si muove sugli stretti sentieri di DIO
che portano ad orizzonti impensati e al cuore della povera gente.
NON CREDO all'uomo in pantofole che si consuma nella sua angusta stanza.
CREDO nell'uomo dai calzoncini corti, dalle ginocchia nude, sempre pronto,
senza calcolo a piegarsi in pura perdita per adorare l'unico Signore e Padre.
NON CREDO all'uomo dei calzoni con la piega adoratore e servitore di se stesso.
CREDO nell'uomo dalle maniche rimboccate,
presente ove si crea la vita e si costruisce la libertà,
che si sporca le mani in opere di giustizia,
caparbio nello sperare contro ogni speranza.
NON CREDO nell'uomo dai gemelli d'oro che fa proclami e vende parole.

CREDO nell'uomo dallo strano cappellone,
ridicolo per chi ha paura di perdere la faccia, ma utile per mille usi,
adatto a chi vuol vivere da uomo di frontiera,
seminando germi di vita nuova anche nel deserto delle nostre città.
NON CREDO nell'uomo manichino esposto nelle vie del corso.
CREDO nell'uomo che suda sotto il carico dello zaino,
svuotato delle proprie meschine cose
e riempito degli angoscianti problemi dell'umanità,
buon samaritano che riaccende la gioia di vivere.
NON CREDO nell'uomo che conosce i mali che corrodono il mondo solo dal giornale.
CREDO nell'uomo dei boschi,
libero e attento a cogliere i segni rivelatori del Mistero nascosto in ogni creatura,
per vivere al ritmo della fraternità universale, profeta sicuro di un domani più umano.
NON CREDO nell'uomo seduto al bar che ripete i discorsi di tutti.
In questo uomo io CREDO, Signore, aiuta la mia fede.

AMMAINABANDIERA AL FISCHIO DI UN CAPO REPARTO DELLA ZONA MONTANA

Canto:

Strade e pensieri per domani

Sai da soli non si può fare nulla,
sai io aspetto solo te.
Noi, voi, tutti, vicini e lontani insieme si fa...

Sai ho voglia di sentire la tua storia:
dimmi quello che sarà.
Il corpo e le membra nell'unico amore insieme si fa...

Un arcobaleno di anime che ieri sembrava distante. Lui traccia percorsi impossibili: strade e pensieri per domani!

Sai se guardo intorno a me, c'è da fare,
c'è chi tempo non ne ha più.
Se siamo solidi e solidali insieme si fa...

Sai oggi imparerò più di ieri,
stando anche insieme a te.
Donne e uomini, non solo gente, insieme si fa... **RIT.**

Sai c'è un'unica bandiera, in tutto il mondo
c'è una sola umanità.
Se dici "Pace - Libero tutti" insieme si fa...

Sai l'ha detto anche B.-P.:
«Lascia il mondo un po' migliore di così».
Noi respiriamo verde avventura e insieme si fa... **RIT.**

